

SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI



NUOVI OBBLIGHI PER I DATORI DI LAVORO

Con l'emanazione del Decreto 81/08 " Nuovo Testo Unico sulla sicurezza ", i gestori che occupano anche un solo lavoratore (per tale inteso chiunque svolga una attività lavorativa, anche senza retribuzione), hanno l'obbligo di effettuare la valutazione dei Rischi. Trattasi di una integrale revisione del precedente Documento previsto dal vecchio D. Lgs. 626/94 e che dovrebbe già essere presente su ogni impianto dove vi sono dipendenti.

Tale documento va conservato insieme con la documentazione ATEX (Prevenzione e protezione dai rischi di esplosione) già elaborato nel 2003, e messo a disposizione degli organi di controllo. Su ogni singolo impianto vanno quindi conservati, per essere esibiti ai controlli, i seguenti documenti:

- a) **Autocertificazione o documento di Valutazione del Rischio e relativa Lista di Controllo**
- b) **Documento relativo al Registro degli esposti a cancerogeni**
- c) **Documento ATEX**
- d) **Schede tecniche di Rischio Chimico connesse al tipo di prodotto erogato sull'impianto, ultime aggiornate .**

L'inadempienza può essere punita con l'arresto da 4 a 8 mesi o con l'ammenda da €. 5.000 a €. 15.000, e con possibile chiusura dell'attività.

I gestori, per non incorrere nelle superiori sanzioni, debbono verificare:

lo stato delle attrezzature dell'impianto

la conformità delle divise

la presenza dei manuali di istruzione delle apparecchiature

quant'altro riconducibile al proprietario/fornitore (cioè la compagnia petrolifera o il retista) al fine di sollecitarlo ad assumere quegli interventi manutentivi e strutturali necessari per gli adempimenti richiesti dalla normativa. La Norma, infine, riconferma la possibilità per il datore di lavoro di poter svolgere la funzione di responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi.

A condizione però che questi frequenti specifici corsi di formazione e/o aggiornamento, della durata di 16 ore.

Con la collaborazione di Confcommercio, Figisc organizza questi corsi ai quali ci si può iscrivere telefonando in Confcommercio rivolgendosi al sig. Sapuppo.

Per i gestori che dovessero riscontrare difficoltà applicative, ovvero non fossero in possesso delle superiori documentazioni, la segreteria Figisc è a disposizione per fornire l'assistenza necessaria.